Calcio, D. Seduta unica di lavoro per il Siracusa, assenti Savonarola e Gallon

(cs) Mancavano solo Peppe Savanarola e Mattia Gallon nell'unica seduta di lavoro prevista. Il primo ha effettuato la terapia per smaltire gli acciacchi post Reggio, mentre l'attaccante sardo ha lavorato in palestra.Dopo gli esercizi posturali e il riscaldamento gli azzurri sono stati impegnati in un circuito di reattività, partitine con sponde e partita finale a campo ridotto. Domani, sempre al De Simone, si tornerà in campo alle ore 15.

Siracusa. Case per appuntamenti e affitti d'oro per lo sfruttamento della prostituzione: sequestri e arresti

Case per appuntamento, in cui i clienti sarebbero stati condotti attraverso un organizzato giro, con il coinvolgimento di diverse persone in appartamenti posti in diverse zone del capoluogo. Tre arresti nell'ambito dell'operazione "Case chiuse", condotta dagli uomini della Squadra Mobile, con il supporto di personale della questura e del Reparto Prevenzione Crimine di Catania- Un provvedimento disposto dal Gip su richiesta della Procura della Repubblica. I soggetti

individuati sono ritenuti “gravemente indiziati di sfruttamento della prostituzione”. L’indagine avrebbe appurato che le persone in questione avrebbero messo a disposizione di prostitute diversi immobili, in svariate aree del capoluogo, partecipando ai guadagni delle donne per circa 4 mila euro al mese per ciascun appartamento utilizzato.I dettagli sono stati illustrati questa mattina, nel corso di una conferenza stampa in questura, a cui ha preso parte il procuratore capo, Francesco Paolo Giordano. Secondo quanto emerso, l’operazione “Case chiuse” ha condotto all’individuazione di un giro di prostituzione in cui potrebbero essere coinvolte diverse persone, insospettabili, che si sarebbero occupate di organizzare tutto nei minimi dettagli, partendo da inserzioni in cui si parlava di “massaggi”, che in realtà prevedevano ben altro tipo di prestazione, affidata a ragazze che, all’interno degli immobili messi a disposizione, vendevano il proprio corpo. Entrando nel dettaglio, le ordinanze riguardano Davide Formisano, siracusano di 47 anni, Vincenzo Magliocco, avolese di 67 anni mentre per Franca Petrino, siracusana di 64 anni è stato disposto l’obbligo di presentazione alla P.d. Secondo quanto appurato, “avendo la disponibilità di diversi immobili in città e concedendoli in locazione a svariate prostitute a condizioni diverse da quelle abituali di mercato e consone alle esigenze dell’attività di costoro, pretendevano prezzi calcolati in ragione dell’utilizzo illecito degli appartamenti e conteggiati in base alle giornate di potenziale attività lavorativa, pari a 50 euro al giorno per ciascuna persona dedita alla prostituzione, avrebbero sfruttato le conduttrici dei propri immobili, partecipando ai guadagni in misura superiore a quella delle controprestazioni rese”.Le indagini sono partite ad aprile del 2014, a seguito di una specifica attività info-investigativa, scaturita da notizie ottenute in via fiduciaria. Negli appartamenti “esercitavano” giovani sud-americane o dell’est Europa. Magliocco e Petrina, in particolare, sistematicamente avrebbero concesso in locazione gli appartamenti di loro proprietà a donne dedite alla prostituzione, con la consapevolezza di trarre dai relativi

rapporti contrattuali ingenti guadagni, del tutto sproporzionati rispetto a quelli conseguibili alle normali condizioni di mercato, proprio in virtù dell'attività di prostituzione che si esercitava all'interno. Avrebbe operato in maniera analoga anche Formisano, che periodicamente si sarebbe presentato negli appartamenti in cui vivevano le donne, cercando di convincerle a lasciare quegli immobili, per scegliere altri appartamenti, di sua proprietà, prospettando vantaggi, soprattutto economici. Il guadagno sarebbe stato pari a circa mille e 500 euro per ogni inquilina. Al fine di incrementare al massimo i guadagni, alcuni immobili sarebbero stati suddivisi in 2 o 3 mini appartamenti, in modo che vi alloggiassero più donne. In tal modo, un immobile che alle normali condizioni di mercato avrebbe fruttato un canone di locazione di 400/500 euro al mese, avrebbe permesso ricavi fino a 3000/4000 euro mensili. Gli immobili sono stati sottoposti a sequestro preventivo. Si tratta di appartamenti in viale Teracati, viale Scala Greca, via Agostino Scilla, in questo caso con destinazione commerciale, due appartamenti in viale Paolo Orsi, altrettanti in via Arsenale e un'abitazione di via Silvio Pellico.

Siracusa. Corsa contro il tempo per non chiudere l'asilo nido di via Regia Corte, ma la gara è da rifare

Questa mattina la comunicazione: chiude l'asilo nido comunale di via Regia Corte, affidato alla "Solco". A confermarlo

l’assessore alle Politiche Sociali, Rosalba Scorpo, alla luce di una sentenza del Tar, emessa lo scorso dicembre, con cui si chiedeva all’amministrazione comunale di rivalutare l’offerta dell’azienda a cui il lotto è stato affidato, a seguito del ricorso presentato dalla “Amanthea”, esclusa per eccesso di ribasso. Al termine della settimana la struttura doveva essere chiusa. Poi, nel pomeriggio, la svolta – parziale e temporanea – al termine di una riunione fiume negli uffici di palazzo Vermexio. Il nido non chiude. Non nell’immediato. Con i sindacati si sta cercando di posticipare sperando di non dover arrivare alla chiusura. Anche il prefetto si interesserà della vicenda, ma la gara è da rifare: devono essere rivalutati gli atti. La commissione si riunirà già domani per avviare la rilettura delle carte. “Speriamo nel giro di un mese di riuscire a risolvere questo problema senza la necessità di chiudere l’asilo”. Ma il rischio chiusura non è purtroppo del tutto scongiurato.

Nel caso non si riuscisse ad evitarla, i bambini troveranno posto nelle classi degli altri asili nido comunali. Ma ci sarebbe da affrontare e risolvere il problema dei lavoratori impiegati in quella struttura. “Non vogliamo lasciare nessuno da solo”, assicura l’assessore Scorpo.

Dichiarazioni che non convincono affatto la consigliera comunale Simona Princiotta, da sempre fortemente critica sulla gestione di questa vicenda. “Ho chiesto innumerevoli volte, quando si era ancora in tempo- tuona Princiotta- il ritiro di quel bando. E’ una gara nata malissimo. La sfortuna, di cui parla l’assessore Scorpo, non c’entra assolutamente nulla. C’entra il fare le cose per bene oppure no. L’aspetto che più dispiace è che adesso a pagare debbano essere le famiglie, i bambini, come sempre l’utenza siracusana perché qualcuno non vuole assumersi le proprie responsabilità su una vicenda su cui è puntata la lente d’ingrandimento della Procura della Repubblica, a cui ho presentato una denuncia netta”. Nei giorni scorsi i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria, su disposizione della Procura hanno sequestrato gli atti relativi al bando per l’affidamento degli asili nido comunali.

Le indagini sono affidate al sostituto procuratore Marco Di Mauro. Le attenzioni dei magistrati si starebbero concentrando sull’accertamento dell’effettivo presupposto dell’aumento delle domande di iscrizione, dato a cui sarebbe collegata la concessione di fondi Pac nazionali anche per l’apertura di un nuovo asilo.

Francofonte. Tentato omicidio nella notte, arrestati padre e figlio: motivi passionali

Grave fatto di sangue nella notte a Francofonte. Un uomo è stato accoltellato al petto. Arrestati dai carabinieri, al termine di celeri indagini, due uomini, padre e figlio, Giovanni ed Emanuele Saggio. Una vicenda legata a ragioni passionali, per una donna contesa. La vittima è ricoverata all’ospedale di Lentini, in prognosi riservata.

Siracusa. Interventi tampone per sistemare strade e marciapiedi, gara il prossimo

mese

Strade rattoppate e marciapiedi sistemati entro la prossima estate in città. Sembrano essere questi i tempi relativi ad alcuni interventi tampone predisposti dal Comune. L'amministrazione comunale ha pubblicato un apposito avviso,relativo ad una gara a cottimo fiduciario per l'affidamento dei lavori. La gara è fissata per il prossimo 15 marzo. Dopo la consegna dei lavori, l'impresa che risulterà affidataria avrà quattro mesi di tempo per ultimare gli interventi, restituendo decoro alle strade del capoluogo. Il provvedimento include i quartieri di Cassibile e Belvedere, che presentano problematiche specifiche e da cui sono partite parecchie segnalazioni in merito ad uno stato tutt'altro che ottimale in cui versano alcune strade e marciapiedi. In alcuni casi si tratta di problemi che rischiano di diventare seri, come le grosse buche notate e motivo di protesta da parte di automobilisti e, soprattutto, conducenti di mezzi a due ruote, che corrono i maggiori rischi, in special modo quando si percorrono strade di cui non si conoscono le caratteristiche.

Siracusa. Servizio mensa sospeso nelle scuole, Castagnino: "Vogliamo gli atti"

Polemiche, ieri sera, in consiglio comunale, sulla vicenda legata al servizio di refezione scolastica, sospeso dal Comune dopo il rinvenimento, nel passato di lenticchie previsto dal

menu di lunedì mattina, di “corpi estranei”, apparentemente vermi (ipotesi esclusa dall’amministrazione comunale). Durante la seduta consiliare di ieri, che proseguirà questa sera per l’analisi degli emendamenti al nuovo regolamento sulla rateizzazione dei tributi locali, il consigliere comunale Salvo Castagnino ha richiesto l’accesso agli atti relativi al sopralluogo, “con conseguente sequestro da parte dell’Asp, dopo la segnalazione dei disservizi legati alla mensa scolastica nelle scuole dell’Infanzia del capoluogo. In attesa di un riscontro ufficiale da parte del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (Sian)-spiega Castagnino- e dei risultati delle analisi sul cibo, ho chiesto che vengano prodotti a tutti i consiglieri comunali i verbali relativi al sopralluogo e alla successiva azione dell’Asp, che ha condotto alla sospensione del servizio”.

Siracusa. Risorse aggiuntive a Comuni e Province, Vinciullo: "Soluzione possibile"

Le ex Province e i Comuni destinatari dei 145 milioni di euro promessi dalla Regione. Se il presidente della Regione, Rosario Crocetta garantisce risorse alla pari di quelle relative al 2015 resta il problema dell’impossibilità di accendere nuovi mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per ragioni legate al risanamento del bilancio regionale. Ai Comuni dovrebbero andare 115 milioni di euro mentre i liberi consorzi dovrebbero poter contare su 30 milioni di euro, a valere sui fondi Pac, quali spese di investimento per opere

infrastrutturali da realizzare nel corso di quest’anno. Su questo tema è impegnata anche la commissione Bilancio dell’Ars. “Trovare soluzioni alternative ai mutui è possibile- commenta il presidente, Vincenzo Vinciullo- utilizzando proprio le rimanenti risorse dei fondi Pac per consentire agli enti locali investimenti per opere infrastrutturali, così da liberare risorse per la spesa corrente, prima fra tutte il personale”. Vinciullo è anche convinto che sia indispensabile mettere in sicurezza “i 100 milioni di euro oggi a rischio a valere sugli investimenti dei Comuni per opere cantierate per il 2007-2013.Senza questa ulteriore provvedimento legislativo- aggiunge il deputato regionale- i Comuni sarebbero costretti a restituire risorse per 100 milioni di euro, rischiando il fallimento, a prescindere dai 115 milioni dei fondi PAC che si potranno stanziare in questa Finanziaria”.

Siracusa. Classi del comprensivo Wojtyla al centro per l'istruzione degli adulti, Rodante: "Incomprensibile"

Oltre 15 aule dell’istituto comprensivo “Wojtyla” concesse al centro provinciale per l’istruzione degli adulti. Il consigliere comunale Fabio Rodante del gruppo “Sistema Politica” ha presentato un’interrogazione, indirizzata al sindaco, Giancarlo Garozzo e all’assessore alle Politiche scolastiche, Valeria Troia, per conoscere le ragioni di tale scelta. “Parliamo di una delle scuole con il più alto numero

di alunni- spiega Rodante- e che vanta collaborazioni con enti esterni, garantendo un’offerta didattica di alto livello, riconosciuta dall’Ufficio scolastico provinciale, oltre che dai docenti e dagli utenti dell’istituzione scolastica”. Per il consigliere di minoranza, “i Centri provinciali per l’istruzione degli adulti costituiscono, invece, una tipologia di istituzione scolastica autonoma, dotata di specifico assetto didattico e organizzativo, articolata in reti territoriali di servizio e di competenza dell’ex Provincia. In base alle direttive regionali -prosegue il consigliere - dovranno essere dislocati in provincia in almeno cinque punti di erogazione. A Siracusa vi sono diversi edifici assegnati ad istituti comprensivi che avrebbero maggiore capacità di portata, in quanto meno frequentati”. Rodante ricorda le attività realizzate dal quattordicesimo istituto comprensivo. “Laboratori teatrali e musicali, informatica e collaborazioni con enti come l’Unicef- continua Rodante- Per questo non comprendo le ragioni di una decisione che costringerà a sospendere queste attività, già deliberate dal consiglio d’istituto e inserite nel Pof, il piano dell’offerta formativa”.

Pachino. Stalking nei confronti della moglie e offese su Facebook: denunciato 58enne

Perseguitava la moglie, tormentandola con continui messaggi inviati al suo cellulare, ma anche violando la sua riservatezza tramite post pubblicati su Facebook. Per questo

un uomo di 58 anni, di Pachino, è stato denunciato dalla polizia. Dovrà rispondere di “atti persecutori”.L’uomo diffamava la donna tramite il noto social network, con le conseguenze emotive del caso. A notificare il deferimento all’uomo sono stati gli uomini del locale commissariato.

Siracusa. Istituto musicale Privitera ancora chiuso, Sorbello: "Altro che rilancio"

L’attività dell’istituto musicale “Giuseppe Privitera” al centro di un’interrogazione del consigliere comunale Salvo Sorbello di “Progetto Siracusa”. L’esponente di minoranza chiede così all’amministrazione comunale di conoscere le ragioni “che impediscono fino ad oggi il regolare svolgimento dei corsi per l’anno 2015-2016 dell’istituto che opera dal 1951 e per cui il Comune sopporta notevoli costi legati alla locazione della sede e per il personale in servizio”. Sorbello ricorda i corsi di educazione musicale di base e di pianoforte, clarinetto, flauto, tromba, violino, violoncello, chitarra classica e sassofono, “con centinaia di ragazzi frequentanti fino a poco tempo fa”. Infine una richiesta di chiarimento su “cosa si intenda fare nell’immediato futuro per rilanciare un istituto- conclude Sorbello- indispensabile per una città dalle tradizioni culturali come Siracusa”.